Comunicato stampa
Building Technologies

12 marzo 2021

Il sistema di allarme antintrusione Bosch protegge il patrimonio mondiale dell'UNESCO con la tecnologia Sensor Data Fusion

Rilevatori intelligenti proteggono i millenari guerrieri cinesi di terracotta da furti e danni

- Preziosi manufatti protetti da diverse centinaia di rilevatori di movimento TriTech con sensore a infrarossi passivi (PIR) e tecnologia di rilevamento radar Doppler a microonde
- L'algoritmo intelligente Sensor Data Fusion nei rilevatori a soffitto e a parete previene falsi allarmi e risponde con precisione alle intrusioni rilevate
- In caso di allarme il sistema avvisa il personale di sicurezza in loco in meno di due secondi
- La tecnologia di sicurezza consente ai visitatori di vivere un'esperienza completa senza fastidiose pareti di vetro o altre barriere protettive

Grasbrunn - Bosch Building Technologies ha installato un sistema di allarme antintrusione completo in uno dei siti culturali più visitati della Cina: il Mausoleo di Qin Shihuangdi nella città di Xi'an. Il sito, patrimonio mondiale dell'UNESCO, ospita le statue dell'"Esercito di terracotta" di 2.000 anni fa, con i famosi guerrieri di argilla a guardia della tomba del primo imperatore cinese. Diverse centinaia di rilevatori di movimento TriTech vengono utilizzati per proteggere il museo di 16.300 metri quadrati da furti e danni. In condizioni ambientali difficili, questi rilevatori prevengono falsi allarmi costosi e dispendiosi in termini di tempo, garantendo che i casi di allarme reali siano rilevati in modo affidabile. Il sistema antintrusione altamente efficiente rileva in modo sicuro l'ingresso in aree non autorizzate e lo segnala al personale di sicurezza entro due secondi. In più, il museo può fare completamente a meno delle barriere di protezione fisiche come pareti di vetro, così i visitatori possono avere una esperienza diretta nell'ammirare i guerrieri di terracotta.

Robert Bosch Spa
Via M.A. Colonna 35
20149 Milano

e-mail press@it.bosch.com
Tel. +39 02 3696 2613 - 2698 - 2330
Telefax +39 02 3696 2562

Comunicazione, Relazioni esterne e con i Media
www.bosch-press.it

“La collaborazione con Bosch è un ottimo esempio dell'utilizzo dell'high-tech per proteggere gli edifici storici. Il sistema di rilevamento intrusioni di Bosch contribuisce in modo significativo a garantire il massimo livello di sicurezza per questo sito storico unico", ha affermato Ren Xuxin, responsabile del progetto per aumentare la sicurezza dell'Esercito di terracotta.

Guerrieri millenari sotto la protezione di una tecnologia all'avanguardia
Come rilevatori a parete, i rilevatori di movimento TriTech proteggono lo scavo dove si trovano i guerrieri di terracotta. Poiché in quest’area si raccolgono grandi quantità di polvere che potrebbero causare falsi allarmi, l'algoritmo Sensor Data Fusion del sensore intelligente in ciascuno dei rilevatori controlla i potenziali allarmi con il sensore PIR e il radar Doppler a microonde per un risultato coerente. L'area è protetta anche dall'alto grazie ai rilevatori di movimento TriTech montati a soffitto. Questi rilevatori si trovano a 4,8 metri sopra il pavimento del museo, ma funzionano in modo accurato e affidabile. Superano quindi la portata dei rilevatori da soffitto standard di oltre due metri.

In caso di un'effettiva violazione della sicurezza, il controller di sistema Bosch G-Series invia un avviso, inclusa la posizione del rilevatore attivato, in meno di due secondi al team di sicurezza nella sala di controllo, che utilizza immagini in diretta da un sistema video per verificare l'allarme. Nella maggior parte dei casi si tratta di turisti che attivano un allarme quando superano la soglia di protezione per recuperare telecamere o smartphone caduti accidentalmente nello scavo. Così facendo, c'è il rischio di danneggiare gli inestimabili guerrieri di terracotta: il sistema è sempre pronto ad intervenire in ogni circostanza.

I rilevatori di movimento TriTech forniscono protezione 24 ore su 24 al museo, che viene visitato ogni giorno da migliaia di appassionati. Grazie al loro design, i rilevatori sono discreti e non interferiscono con l'esperienza dei visitatori. In accordo con il gestore del museo, il sistema di rilevamento intrusioni protegge non solo il museo, compresi il perimetro e le aree del mausoleo, ma anche i tesori culturali attualmente conservati nel magazzino non presidiato.

Contatti per la Stampa:
Tel. 02 3696 2613 - 2698 - 2330
press@it.bosch.com

La divisione Building Technologies è un fornitore leader a livello internazionale di prodotti e sistemi per la sicurezza e la comunicazione. In Paesi selezionati, Bosch offre anche soluzioni e servizi per la sicurezza, l'efficienza energetica e l'automazione degli edifici. Nel 2020, circa 8.800 collaboratori hanno generato un fatturato di 1,9 miliardi di euro. I prodotti e le soluzioni di Building Technologies servono a proteggere la vita delle persone, gli edifici e le merci. Il portafoglio prodotti comprende sistemi di videosorveglianza, allarme antintrusione, antincendio e allarme vocale, nonché sistemi di gestione e controllo degli accessi. Sistemi audio professionali e di conferenza per la trasmissione di voce, suono e musica completano

l'offerta. Building Technologies sviluppa e produce nei propri stabilimenti in Europa, America e Asia.

Maggiori informazioni su: www.boschbuildingtechnologies.com

Il Gruppo Bosch è fornitore leader e globale di tecnologie e servizi. Secondo i dati preliminari, grazie ai circa 394.500 collaboratori (al 31 dicembre 2020) nel mondo, impiegati nei quattro settori di business Mobility Solutions, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology, il Gruppo Bosch ha registrato un fatturato di 71,6 miliardi di euro nel 2020. In qualità di azienda leader nel settore IoT Bosch offre soluzioni innovative per smart home, smart city, Industry 4.0 e mobilità connessa. Inoltre, utilizza la propria competenza nella tecnologia dei sensori, dei software e dei servizi, oltre che nel proprio cloud IoT per offrire ai clienti soluzioni connesse, cross-domain da un'unica fonte. L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di fornire soluzioni innovative per una vita connessa che contengano intelligenza artificiale (IA) o che siano state sviluppate o prodotte grazie ad essa. Seguendo lo slogan "Tecnologia per la vita" Bosch, grazie ai suoi prodotti e servizi, migliora la qualità della vita offrendo soluzioni innovative in tutto il mondo. Il Gruppo è costituto dall'azienda Robert Bosch GmbH e da circa 440 tra consociate e filiali in oltre 60 Paesi. Se si includono i partner commerciali e di servizi, la rete ingegneristica, di produzione e vendita di Bosch copre quasi tutti i Paesi nel mondo. La base per la crescita futura della società è la forza innovativa, 73.000 sono i collaboratori Bosch impegnati nella ricerca e sviluppo in circa 126 sedi in tutto il mondo, nonché circa 30.000 ingegneri software.

L'azienda è stata fondata a Stoccarda nel 1886 da Robert Bosch (1861-1942) come "Officina di meccanica di precisione ed elettrotecnica". La struttura societaria della Robert Bosch GmbH assicura l'indipendenza imprenditoriale del Gruppo Bosch, permettendo all'azienda di perseguire strategie a lungo termine e di far fronte a nuovi investimenti che possano garantire il suo futuro. La Fondazione di pubblica utilità Robert Bosch Stiftung GmbH detiene il 94% delle partecipazioni della Robert Bosch GmbH. Le partecipazioni restanti sono detenute dalla famiglia Bosch, da una società di proprietà della famiglia e da Robert Bosch GmbH. La maggioranza dei diritti di voto appartiene alla società fiduciaria Robert Bosch Industrietreuhand KG che gestisce le funzioni imprenditoriali dell'azienda.

Maggiori informazioni su www.bosch.com, www.iot.bosch.com, www.bosch-press.it